



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

DM 9 giugno 2022, rep. n. 236, così come modificato dal DM 20 luglio 2022, rep. n. 291, recante Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, in favore dei lavoratori dello spettacolo dal vivo e dei settori del cinema e dell'audiovisivo- Determina.

Con DM 9 giugno 2022, rep. n. 236 - così come modificato dal DM 20 luglio 2022, rep. n. 291 - è stato disposto il riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, con cui è stata stanziata una quota pari a 40.000.000 di euro, in favore dei lavoratori dello spettacolo dal vivo e dei settori del cinema e dell'audiovisivo, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 182, iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo.

Il decreto direttoriale n. 559 del 7 luglio 2022 - che specificava l'oggetto dell'intervento - è stato poi adeguato, fermo restando l'oggetto dell'intervento, dal DD n. 719 del 21 luglio 2022 a seguito del DM n. 291 del 20 luglio 2022.

Pertanto a seguito delle modifiche di cui al DM n. 291/2022, la quota pari a euro 40.000.000 per l'anno 2022 del fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 è stata destinata in favore dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 182, iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo residenti in Italia, in possesso dei seguenti requisiti:

- iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo;
- con un reddito riferito all'anno 2021 non superiore a 35.000 euro;
- che hanno maturato, in almeno uno degli anni 2018, 2019 e 2021, non meno di quaranta giornate di contribuzione versata o accreditata al Fondo pensioni dei lavoratori dello spettacolo. Per gli attori cinematografici o di audiovisivi (codice 022), aver maturato, in almeno uno degli anni 2018, 2019 e 2021, non meno di venti giornate di contribuzione versata o accreditata al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo;
- che hanno, nell'anno 2019, un reddito prevalente derivante dall'esercizio delle attività lavorative per le quali è richiesta l'iscrizione obbligatoria al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo;
- che non sono titolari di trattamento pensionistico diretto a carico di gestioni previdenziali obbligatorie e del reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

A seguito dei controlli disposti anche con la collaborazione dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura dei soggetti elencati è stato adottato il decreto direttoriale rep. 2220 del 23 dicembre 2022 che recava tre allegati:

- allegato 1 – soggetti ammessi al contributo;
- allegato 2- soggetti la cui domanda è in corso di definizione per le verifiche reddituali sulla prevalenza dei redditi derivanti dall'esercizio di attività lavorative nel campo dello spettacolo di cui all'art. 1, comma 2, lettera c) del DM n. 236/2022 così come modificato dal DM n. 291/2022;
- allegato 3- soggetti non ammessi al contributo per carenza dei requisiti previsti dal DM n. 236/2022 così come modificato dal DM n. 291/2022.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Con successivo decreto direttoriale n. 11 del 25 gennaio 2023 è stata disposta, a seguito di un approfondimento istruttorio l' annullamento dell' assegnazione e del pagamento del contributo determinato con DD 23 dicembre 2022 rep. n. 2220 nei confronti dei richiedenti riportati nell' allegato A del predetto decreto direttoriale, recante l' elenco dei richiedenti diversi dai lavoratori dello spettacolo di cui all' articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 182, iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo.

Nel contempo, ultimate le verifiche istruttorie disposte, tramite i dati forniti da INPS ed Agenzia delle Entrate, sulle posizioni dei richiedenti di cui all' Allegato 2 del decreto direttoriale rep. n. 2220 del 23 dicembre 2022, è emerso che le domande in questione risultano prive del requisito previsto dall' art. 1, comma 2, lettera c) del DM n. 236/2022 così come modificato dal DM n. 291/2022 (ovvero: **avere, nell' anno 2019, un reddito prevalente derivante dall' esercizio delle attività lavorative per le quali è richiesta l' iscrizione obbligatoria al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo**).

Ciò posto, si dispone quanto segue:

1. relativamente ai richiedenti riportati nell' allegato A al decreto direttoriale n. 11 del 25 gennaio 2023, sono stati disposti, a seguito delle segnalazioni pervenute, ulteriori approfondimenti in relazione alle diverse casistiche rilevate (es.: posizione di coloro che, al momento, di presentazione della domanda erano titolari di contratto di lavoro intermittente a tempo indeterminato).
2. relativamente ai richiedenti riportati nell' Allegato 2 al decreto direttoriale n. 2220 del 23 dicembre 2022, all' esito delle verifiche istruttorie effettuate è stata accertata – sulla base dei dati forniti da INPS e da Agenzia delle Entrate - la carenza del requisito previsto dall' art. 1, comma 2, lettera c) del DM n. 236/2022 così come modificato dal DM n. 291/2022 e pertanto, allo stato, i predetti richiedenti sono esclusi dall' accesso al contributo. In proposito, si precisa che le richieste di riesame ad oggi pervenute alla casella di posta elettronica scritturatispettacolodalvivo@cultura.gov.it e le richieste che perverranno successivamente alla pubblicazione della presente disposizione saranno prese in carico dalla Direzione generale e laddove ne sussistano i presupposti si procederà al riesame anche con il coinvolgimento di INPS ed Agenzia delle Entrate.

All' esito delle verifiche e degli approfondimenti tuttora in corso si procederà alla emanazione di un provvedimento riepilogativo e conclusivo della intera procedura con la definizione delle posizioni ammesse e respinte nonché del relativo contributo.

Infine, si comunica che, ad oggi, sono stati inviate ad INPS disposizioni di pagamento a favore dei beneficiari aventi titolo (n. 8141 posizioni).

Il presente provvedimento è pubblicato sul *sito web* istituzionale della Direzione generale Spettacolo, con valore di notifica, a tutti gli effetti di legge, nei confronti degli interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Parente